



# **Carta delle Responsabilità Umane**

## ***Nuove sfide: nuove dimensioni della Responsabilità***

L'inevitabile evoluzione delle relazioni internazionali la si può attribuire principalmente al riconoscimento di due accordi da parte della comunità internazionale.

La dichiarazione Universale dei Diritti Umani, per la difesa della dignità e dei diritti delle persone e la Carta delle Nazioni Unite, che definisce i grandi lineamenti della pace e dello sviluppo. Non ostante, negli ultimi cinquant'anni si sono prodotti cambi globali significativi.

In questo momento l'umanità affronta nuove sfide, particolarmente quella della protezione dell'ambiente per le future generazioni. Per poter fare fronte alle attuali sfide e quelle future della sopravvivenza, non c'è dubbio che si dovrà aggiungere una nuova dimensione agli accordi precedenti. Il concetto di responsabilità si propone come un valore ético che rinforza quelli dei diritti e della pace e s'inscrive dentro di una nuova visione delle interrelazioni nel mondo, garantendo la viabilità del pianeta e dei popoli.

## **Preambolo**

*Mai prima nella storia abbiamo avuto li uni sugli altri una influenza così grande sulle vite sociali, politiche, economiche e culturali. Mai prima abbiamo avuto tanto accesso alla conoscenza né possibilità per cambiare il nostro intorno. Non ostante l'importanza delle opportunità che derivano dalle interrelazioni e malgrado le nuove abilità conseguite, continuano ad apparire in molti ambiti crisi senza precedenti. La crescente interdipendenza fra le persone, fra le società, e fra gli esseri umani e la natura, intensifica gli effetti a corto e lungo termine delle azioni individuali e collettive sulla natura e sulla società.*

*Ebbene, le istituzioni sociali stabilite che dovrebbero rispondere alle nuove sfide del secolo XXI se mostrano ogni volta meno efficaci. Il ruolo tradizionale dello Stato si vede screditato per gli invadenti poteri dei mercati internazionali. Le istituzioni scientifiche che perseguono i suoi interessi specializzati sono molto poco proclivi a occuparsi delle problematiche mondiali che mettono a prova l'umanità. Le istituzioni economiche internazionali non hanno frenato il rapidissimo aumento delle disuguaglianze. Il mondo degli affari prosegue la corsa per il guadagno a discapito di considerazioni sociali ed ambientali. Le istituzioni religiose non hanno saputo dare delle risposte adeguate alle nuove sfide che debbono affrontare le nostre società.*

*In un contesto di questa natura, spetta ad ognuno di noi di assumere le sue responsabilità, tanto individuali come collettive. Appaiono nuove opportunità per fronteggiare le nuove sfide. Tutti e ognuno di noi possiamo giocare un ruolo, non soltanto nella ridefinizione delle responsabilità, ma dobbiamo anche prenderci delle responsabilità. La forza collettiva che sorga dalla creazione delle nuove reti ci permetterà di ridurre, ed incluso superare, il sentimento d'impotenza che sembra prevalere.*

*Ogni persona può aspirare a un pari rispetto dei suoi diritti, ma le responsabilità di ognuno sono proporzionali alle possibilità delle quali dispone. La libertà, il accesso all'informazione, le conoscenze, la ricchezza e il potere contribuiscono, ognuno alla sua maniera, ad aumentare le possibilità de esercitare responsabilità e anche a rinforzare, nel piano individuale, il dovere di rendere i conti delle proprie azioni.*

*La responsabilità permette tenere conto del presente e del futuro, senza dimenticare gli avvenimenti del passato. Il peso dei danni commessi per azioni collettive deve essere riconosciuto moralmente per il gruppo coinvolto, che in tutto il possibile, é tenuto a effettuare le riparazioni adeguate e realizzabili.*

*Dato che solo abbiamo una comprensione parziale (soggettiva ed incompleta) delle conseguenze delle nostre azioni per il futuro, abbiamo la responsabilità di agire con la maggiore umiltà e dare segni di cautela.*

## ***I principi guida dell' esercizio delle responsabilità umane.***

1. Insieme abbiamo la responsabilità d'agire in maniera tale che i diritti umani si riaffermino nei nostri modi de pensare e nelle nostre azioni.
2. La dignità de ognuno di noi implica che sta contribuendo alla libertà e alla dignità degli altri.
3. Garantire che ognuno abbia la possibilità de sviluppare le sue potenzialità al massimo é parte della responsabilità. Questo include tanto i bisogni materiali come le aspirazioni immateriali ed il compromesso de contribuire al bene comune.
4. Non si può pensare in una pace sostenibile senza libertà, giustizia e un processo di riconciliazione che rispetti in tutti casi la dignità ed i diritti umani.
5. Lo sviluppo ed il consumo delle risorse naturali, richiesti per la soddisfazione dei bisogni umani e la ricerca della prosperità, debbono appoggiarsi in un compromesso con il principio di precauzione, garantendo la protezione proattiva del ambiente, la gestione controllata della sua diversità e la equa distribuzione delle risorse.
6. Il massimo sviluppo del potenziale della conoscenza teorica e delle competenze tecniche implicano valutare i diversi sistemi del sapere ed i modi della conoscenza compartendo e mettendoli al servizio della solidarietà raggruppante e di una cultura pluralista di pace.
7. La libertà della ricerca scientifica implica un rispetto dei criteri etici tali come: la valorizzazione della biodiversità, il rispetto della dignità umana e delle forme de vita non umana e la accettazione dei limiti della conoscenza umana.
8. L'esercizio del potere é legittimo quando si mete al servizio del bene comune e risponde dei suoi atti di fronte ai quali detto potere si esercita.
9. Nella pressa di decisioni sulle priorità a corto termine, la valutazioni delle conseguenze a lungo termine deve farsi in concordanza con le priorità etiche, di giustizia e di protezione ambientale intergenerazionale, tenendo in conto i rischi e le incertezze.
10. Con lo scopo di affrontare le sfide attuali e future, é necessario conciliare l'azione solidaria e il rispetto delle specificità culturali.

## **La Responsabilità: una nozione chiave per il secolo XXI**

Le crescente disparità economiche fra e dentro i paesi, la concentrazione dei poteri economici e politici fra una quantità di persone sempre più ridotta, la diversità culturale minacciata e

la sovra sfruttamento delle risorse naturali, contribuiscono a creare le condizioni propizie per la ribellione ed i conflitti nel mondo intero ed a alimentare una crescente sensazione di preoccupazione di fronte al avvenire del pianeta. L'umanità si trova in un crocevia decisivo della storia.

L'essere umano è parte integrante di un universo interrelazionato i cui elementi d'equilibrio e integrazione sono ancora ampiamente sconosciuti. Nell'attualità, mentre si riconosce sempre di più la interdipendenza fra l'essere umano e il pianeta, sorge il bisogno di ridefinire la nozione di responsabilità individuale con il fine d'integrare dentro essa la responsabilità collettiva per il futuro.

La responsabilizzazione può esprimersi mediante il fatto di accettare la responsabilità delle conseguenze dirette e indirette dei nostri atti, sul corto e lungo termine, così come anche la responsabilità di unirsi e realizzare insieme delle azioni efficaci. Il fatto che la responsabilità sia proporzionale alla conoscenza e all'esercizio del potere non implica che quelli che hanno risorse e poteri limitati non possano esercitare le sue responsabilità con i mezzi che si trovano alla sua portata, e riunirsi per creare una forza collettiva.

La responsabilità non si limita a un principio etico praticabile a livello individuale. Al contrario, ha a che fare con un compromesso cittadino che sostiene l'identità sociale. L'iniziativa della Carta delle Responsabilità Umane punta a approfondire i valori sottostanti a detta identità.

## **Valori e pratiche: l'unità e la diversità**

Lungo tutta la storia dell'umanità, i valori legati ai precetti della saggezza tradizionale, già sia religiosa o d'altra indole, sono stati i punti di riferimento per lo sviluppo delle attitudini responsabili.

Le sue premesse basiche, secondo le quali i valori individuali e collettivi esercitano un'influenza sulle pratiche, seguono essendo valide. In realtà, le pratiche ed i valori se influenzano mutuamente.

Fra questi valori se trovano: il diritto alla dignità ed il rispetto delle forme de vita non umana, il dialogo più che la violenza, l'empatia ed il riconoscimento dell'altro, la solidarietà e la ospitalità, la veracità e la sincerità, la pace e l'armonia, la giustizia e la equità y la preminenza del bene comune sopra l'interesse individuale.

Non ostante, la realtà spesso ci confronta, individualmente o collettivamente, con situazioni nelle quali questi valori si oppongono, come per esempio, quando é necessario incoraggiare lo sviluppo economico proteggendo allo stesso tempo il ambiente e rispettando i diritti umani. Queste questioni se relazionano fra di loro e non possono risolversi indipendentemente le une delle altre.

Una azione d'insieme responsabile implica l'integrazione di vari settori dell'attività umana. Richiedere discernimento ed una riflessione chiara su valori e imperativi contraddittori dei quali tutti hanno la responsabilità di prendere coscienza. In più, nessuno dovrebbe utilizzare le distinte priorità vincolate alle sue storie personali e circostanze attuali come scuse per ignorare altre problematiche che sono in gioco.

Sebbene l'idea di responsabilità esiste in tutte le società del mondo, questo non significa che sia percepita o vissuta allo stesso modo da per tutto. In alcune società, la responsabilità non é una questione d'iniziativa individuale, al contrario, é assegnata dalla collettività agli individui. La maniera nella quale si stima che ognuno deve rispondere dei suoi atti, cambia enormemente. D'altra parte, le differenze culturali giocano un ruolo decisivo nella formazione giuridica della nozione di responsabilità.

Le nazioni del mondo hanno riconosciuto la nozione dei "diritti umani", allo stesso tempo é arrivato il momento per introdurre il concetto di "responsabilità umane". La collaborazione internazionale e il governo mondiale sono impensabili se non c'è una certa accettazione d'idee e principi universali i quali, indipendentemente dei suoi origini, possono essere benefici per l'umanità, le forme di vita non umane e gli ecosistemi.

## **La Carta: su storia**

### **I suoi inizi**

Dopo più de sei anni dibattendo dentro dell'Alleanza per un Mondo Responsabile, Plurale e Solidario, si lanciò nel 2001, l'iniziativa della Carta delle Responsabilità Umane durante l'Assemblea mondiale dei cittadini organizzata per la Fondazione Charles Léopold Mayer. Il progetto mirava a spingere una rinnovata volontà di riflessione a scala internazionale sul posto che occupano le responsabilità individuali e collettive di fronte al futuro dell'umanità e del pianeta, il rispetto dei Diritti Umani e la concretizzazione della pace. Più tarde fu creato il Comitato di Coordinazione Internazionale per la promozione della Carta.

### **Chi partecipa?**

Le attività attorno alla Carta che si svolgono in diverse parti del mondo sono coordinate dai membri del Comitato di Coordinazione Internazionale della Carta e i Comitati Nazionali (e regionali) della Carta. Si tratta di persone coinvolte nei processi di riflessione e di realizzazione dell'attività, in collaborazione con gruppi sociali e professionali provenienti di tutti i settori della società. La Fondazione Charles Léopold Mayer (Parigi) apporta il principale finanziamento d'appoggio, mentre le attività locali sono finanziate da multipli organizzazioni e mediante apporti partecipativi.

### **Un testo e un pre-testo per il dialogo, la riflessione e la azione.**

I principi della Carta sono il risultato di un processo di dialogo interculturale e interdisciplinare che si inizia nel 1998. E' chiaro che tutti quelli che parteciparono nel processo non sono rappresentativi di tutta l'umanità. La Carta si propone in realtà come un mezzo per orientare il dialogo, come un punto di partenza accessibile a tutti, per ripensare il significato della responsabilità e il posto che questa occupa nelle nostre società. I principi guida agiscono come un'asse comune che può trasferirsi e adattarsi ai diversi campi dell'attività umana e in diversi linguaggi nella forma appropriata ad ogni cultura.

La Carta offre alla sua volta un pre-testo e un testo per la riflessione e per l'azione. Come pre-testo, l'affermazione che la Carta propone un principio universale della responsabilità umana, favorisce la riflessione sul significato della responsabilità, tanto individuale come collettiva.

Ci invita così a rivedere i nostri comportamenti responsabili riguardo ai nostri simili e al pianeta.

Come testo, la Carta non prescrive regole ma propone priorità e incita a compromettersi nella nostra vita quotidiana. I principi della Carta ci invitano ad essere riflessivi e volontari nella elaborazione delle politiche e nelle nostre pratiche.

## **Un processo continuo**

La Carta é stata tradotta in piú de 25 lingue, favorendo le interpretazioni del suo contenuto nel modo culturalmente piú appropriato. In un momento in cui é talvolta inevitabile e necessario riconoscere la nostra interdipendenza, ognuno di noi é invitato a ridefinire la responsabilitá secondo su proprio contesto sociale, professionale o altro. La riflessione se espressa in fori locali, laboratori, discussioni interculturali e interconfessionali, dialoghi con imprese su la loro responsabilitá sociale, pubblicazioni, programma di corsi e anche attraverso l'arte, la danza, la musica, il teatro ecc. I principi della Carta sono punti di riferimento a partire dei quali tutti i settori sociali e professionali possono costruire le sue proprie guide di responsabilitá. Dette guide costituiscono il fondamento di un contratto sociale che vincola a quei settori con il resto della societá. In questa forma, la nascita di una coscienza mondiale basata sulla nozione di responsabilitá porterá a un intendimento sociale internazionale adeguato alle necessitá del secolo XXI.

## **La riflessione e l'azione**

In diverse parti del mondo, ci sono organizzazioni ed individui che utilizzano La Carta delle Responsabilitá Umane come punto di partenza per una riflessione sulle sue proprie situazioni e per chiarire le sue azioni. Le interpretazioni, i significati ed i contesti culturali hanno ispirato progetti di grande diversitá nel mondo intero.

*tutte le informazioni: <http://www.charte-responsabilites-humaines.net>*